Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GOFFREDO PARISE"
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado
Via IV Martiri, 71 - 36071 ARZIGNANO (VI) Tel. 0444.670400 - Fax 0444.671495
Cod. Fisc. 90014340245 - Cod. Mecc. VIIC87900Q
E-mail: viic87900q@istruzione.it - Pec: viic87900q@pec.istruzione.it - Sito: www.icparise.edu.it

Circ. n° 331/alu-doc.gen. Arzignano, 9 aprile 2024

- Agli alunni di terza della Scuola sec. di I grado

- Ai docenti

OGGETTO: MINIGUIDA ESAME DI STATO I CICLO DI ISTRUZIONE

Carissimi/e alunni/e,

Vi state avvicinando ad un appuntamento importante: gli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione.

È un appuntamento fondamentale non solo perché segna il passaggio tra la scuola del I ciclo (primaria e secondaria di I grado) e quella del II ciclo (scuola superiore), ma anche perché rappresenta un trampolino di lancio per il vostro futuro.

Vi esortiamo a non farvi prendere dall'ansia, dalle preoccupazioni: "l'esame" sarà alla vostra portata ed andrà bene!

Siate fiduciosi, innanzitutto in voi stessi e nelle vostre capacità, e poi nei vostri insegnanti che hanno seguito il vostro percorso di crescita in questi tre anni scolastici, anni molto particolari, segnati da un'emergenza epidemiologica senza precedenti, che ha modificato gli stili di vita di tutti noi.

Per affrontare al meglio l'Esame di Stato Conclusivo del I Ciclo di Istruzione, abbiamo pensato di redigere una breve guida che vi possa aiutare nella comprensione delle varie fasi, utilizzando domande e risposte sintetiche, in modo da fugare il più velocemente possibile i principali dubbi o incertezze che avete.

Per l'anno scolastico 2023-2024, l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione risponde a quanto previsto dal decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017 e dai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 741 e 742 del 3 ottobre 2017.

L'esame si svolge tra la fine delle lezioni e il 30 giugno 2024.

Augurando a voi tutti buono studio e buon lavoro, vi salutiamo con questo pensiero di Malcolm x *"Il futuro appartiene a coloro che si preparano per esso oggi."*

Pier Paolo Frigotto
e i vostri insegnanti

Miniguida per l'Esame di Stato conclusivo del Primo ciclo di istruzione



A.S. 2023/'24

INDICE

1. COME SARÀ STRUTTURATO L'ESAME DI STATO? 4

2. CHE PESO AVRANNO IL PERCORSO TRIENNALE DEL CANDITATO, LA MAPPA CONCETTUALE E LA PRESENTAZIONE ORALE DELLA STESSA E LA VERIFICA DELLE COMPETENZE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE? 4

Un esempio concreto: 5

3. QUALI SARANNO LE PROVE DELL'ESAME? 6

4. CHI VALUTERÀ IL PERCORSO TRIENNALE, IL COLLOQUIO E LA VERIFICA DELLE COMPETENZE DI CIASCUN ALUNNO? 6

Gli insegnanti del tuo Consiglio di Classe, insieme al Dirigente scolastico. 6

5. QUEST'ANNO È PREVISTO UN ELABORATO FINALE? 6

6. HO A DISPOSIZIONE UN FAC-SIMILE DI MAPPA CONCETTUALE? 6

7. CHI SCEGLIE LA TEMATICA CHE DOVRÀ ESSERE SVILUPPATA NEL COLLOQUIO? 6

8. COME SARÀ VALUTATO IL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE? 6

9. DOVE E COME RECUPERO IL MATERIALE PER SVILUPPARE LA MAPPA CONCETTUALE E PREPARARMI AL COLLOQUIO? 7

10. COME DEVONO ESSERE STRUTTURATI I COLLEGAMENTI 7

11. NEL COLLOQUIO PARLERÒ SOLO DI QUELLO CHE È CONTENUTO NELLA MIA MAPPA? 7

13. LA PRESENTAZIONE ORALE VERRÀ VALUTATA? E COME? 8

14. COME VERRÀ ESPRESSO IL VOTO FINALE? 8

15. PER GLI ALUNNI PARTICOLARMENTE MERITEVOLI ESISTE LA LODE? 8

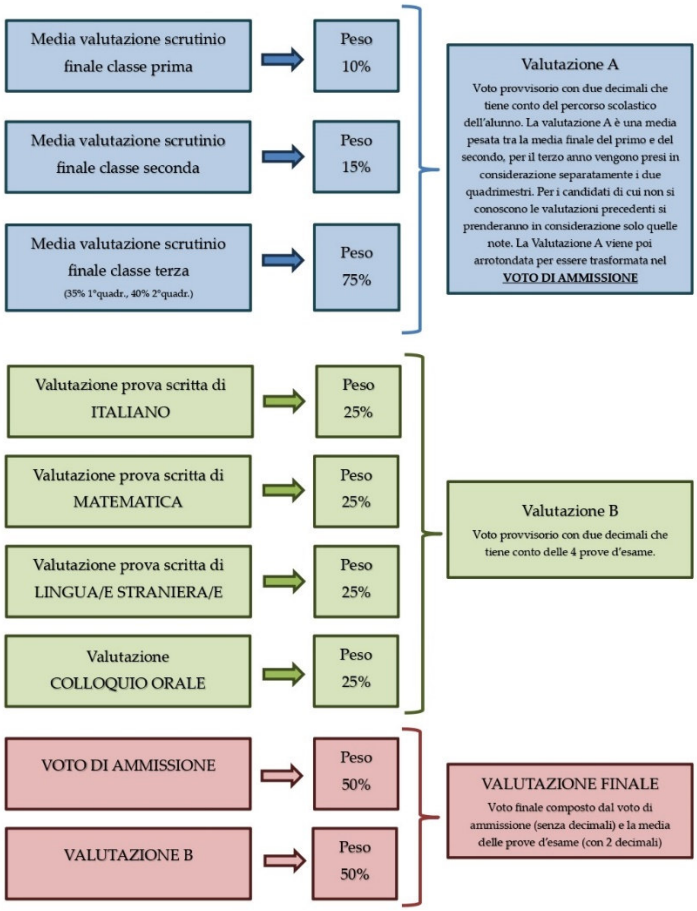
1. COME SARÀ STRUTTURATO L'ESAME DI STATO?

L'Esame di Stato Conclusivo del I Ciclo di Istruzione si svolgerà secondo le seguenti modalità:

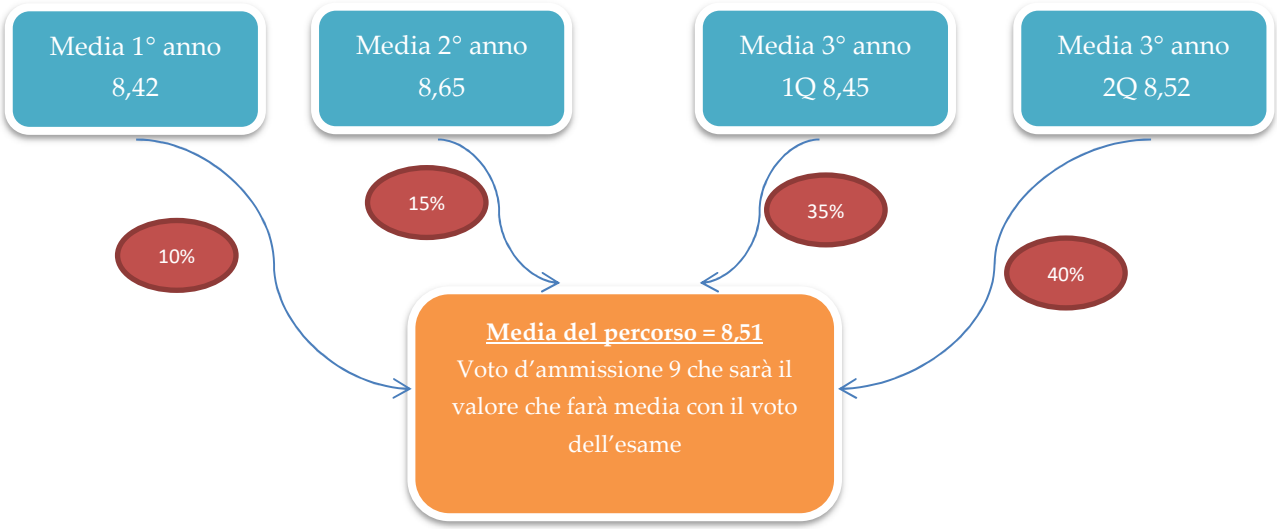
A. Scrutinio finale dei candidati con l'ammissione o la non ammissione;
B. Calcolo del voto di ammissione all'esame (con due cifre decimali) con la media pesata tra le medie del primo, del secondo e del terzo anno (di quest'ultimo sia del primo che del secondo quadrimestre);
C. Prova scritta di italiano;
D. Prova scritta di matematica;
E. Prova scritta di lingua/e straniera/e;
F. Colloquio orale che accerti la capacità di sostenere degli argomenti scelti dal candidato (con eventuali approfondimenti a cura degli insegnanti) e le competenze di educazione civica. Per il percorso ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio, è previsto anche lo svolgimento della prova pratica di strumento.

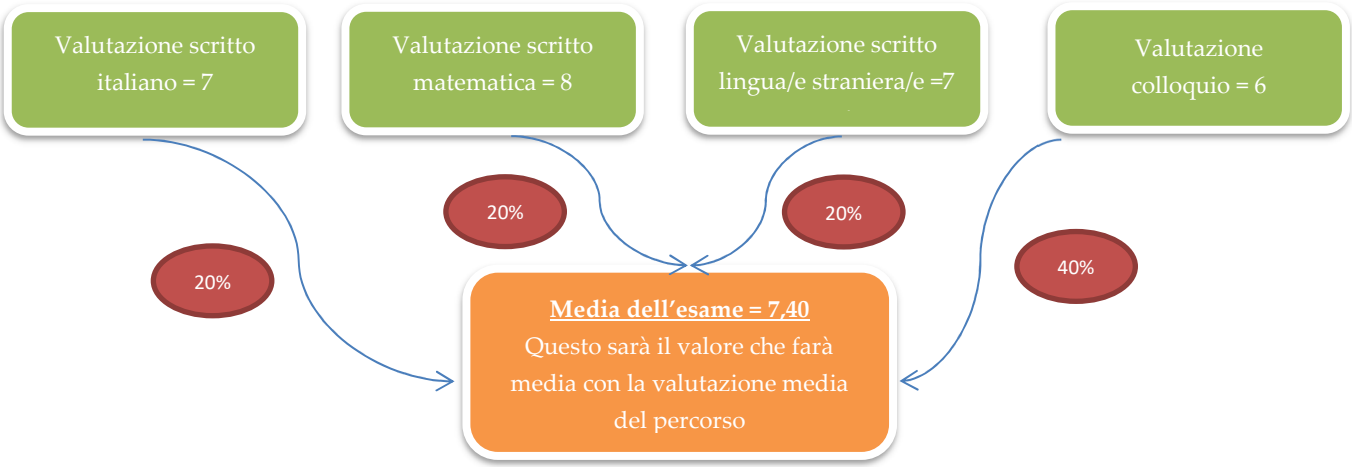
2. CHE PESO AVRANNO IL PERCORSO TRIENNALE DEL CANDITATO, LA MAPPA CONCETTUALE E LA PRESENTAZIONE ORALE DELLA STESSA E LA VERIFICA DELLE COMPETENZE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE?

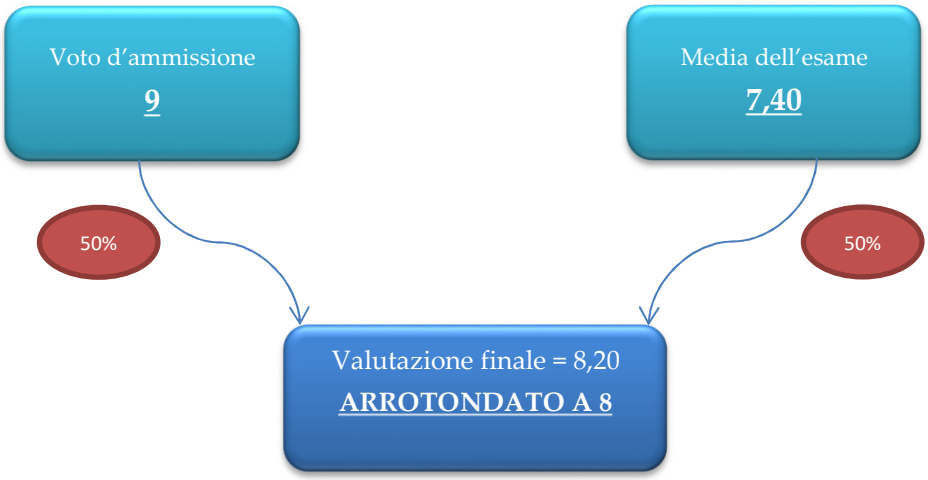
Intanto una precisazione: per voto finale si intende il voto d'uscita dalla Scuola secondaria di I grado. Il vostro percorso triennale [primo anno 10%; secondo anno 15%; terzo anno 75% di cui 35% primo quadrimestre e 40% secondo], ossia come vi siete comportati in questi ultimi tre anni, il vostro grado di maturazione e l'impegno dimostrato avranno un peso importante [complessivamente conteranno il [50%] come la media dell'esame [40%] che comprenderà anche la prova scritta di italiano [20%], la prova scritta di matematica [20%], la prova scritta in lingua/e straniere [20%] e il colloquio orale con la verifica delle competenze in educazione civica [40%].



Un esempio concreto:







3. QUALI SARANNO LE PROVE DELL'ESAME?

Quest'anno ritornano le prove scritte, dovrai quindi sostenere:

- ✓ una prova di italiano (tema);
- ✓ una prova di matematica;
- ✓ una prova di lingua/e straniera/e;
- ✓ un colloquio pluridisciplinare.

4. CHI VALUTERÀ IL PERCORSO TRIENNALE, IL COLLOQUIO E LA VERIFICA DELLE COMPETENZE DI CIASCUN ALUNNO?

Gli insegnanti del tuo Consiglio di Classe, insieme al Dirigente scolastico.

5. QUEST'ANNO È PREVISTO UN ELABORATO FINALE?

Non è prevista la realizzazione di un elaborato finale, ma si dovrà predisporre una Mappa concettuale di cui trovi un esempio allegato a questa circolare dove vanno collegati tra di loro almeno 4 argomenti trattati durante l'anno:

- almeno uno scelto nel programma delle materie che fanno riferimento all'area umanistico-letteraria (italiano-storia-geografia);
- almeno uno scelto nel programma delle materie che fanno riferimento all'area linguistica (inglese o spagnolo);
- almeno uno scelto nel programma delle materie che fanno riferimento all'area scientifica (scienze-tecnologia-ed.fisica);
- almeno uno scelto nel programma delle materie che fanno riferimento all'ambito artistico (musica-arte).

Dovrai anche leggere un romanzo (preferibilmente collegato all'argomento scelto) che dovrai portare fisicamente il giorno del colloquio.

6. HO A DISPOSIZIONE UN FAC-SIMILE DI MAPPA CONCETTUALE?

Sì. Allegato a questa Guida troverai un esempio di Mappa Concettuale a cui ti potrai ispirare. Lo scopo è quello di mostrarti un possibile esempio di come costruire il tuo percorso per il colloquio pluridisciplinare.

7. CHI SCEGLIE LA TEMATICA CHE DOVRÀ ESSERE SVILUPPATA NEL COLLOQUIO?

L'argomento del colloquio pluridisciplinare verrà scelto da te insieme ai tuoi insegnanti.
La tematica verrà individuata tenendo conto:

- ✓ delle caratteristiche personali di ciascun alunno e dei livelli di competenza nelle diverse discipline;
- ✓ del fatto che ognuno potrà non solo impiegare le conoscenze e abilità che ha acquisito a scuola, ma anche il percorso personale di vita. Quindi, nel tuo lavoro, ricordati sempre di inserire riferimenti a fatti o eventi che hai vissuto in prima persona e che sono legati a quanto stai trattando: questa operazione consente di rendere originale e unico il tuo colloquio.

8. COME SARÀ VALUTATO IL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE?

Nella valutazione si terrà conto di alcuni criteri generali quali:

A. **coerenza con l'argomento assegnato** *(ciò che tu riesci a comunicare in rapporto a quanto chiesto nella prova)*;

B. **originalità dei contenuti della Mappa Concettuale** *(il modo in cui hai rielaborato le tue conoscenze e/o abilità, coerentemente con la tematica trattata)*;
C. **chiarezza espositiva** *(la tua capacità di sostenere un colloquio ben strutturato, articolato nella forma e nei contenuti).*

Ricorda: **l'originalità del lavoro è un elemento importantissimo**. Pertanto, inserisci nel discorso le tue considerazioni personali riguardo a ciò che esponi.

9. DOVE E COME RECUPERO IL MATERIALE PER SVILUPPARE LA MAPPA CONCETTUALE E PREPARARMI AL COLLOQUIO?

Una volta stabilito l'argomento, puoi cominciare a recuperare il materiale.
La partenza la trovi nei libri di testo scolastici e negli approfondimenti fatti con gli insegnanti, negli appunti presi in classe e tutto ciò che è entrato a far parte del tuo bagaglio di conoscenze e competenze nell'arco del tuo percorso scolastico.
Puoi fare degli approfondimenti recandoti in biblioteca o utilizzando il materiale che trovi online, stando però attento ad utilizzare fonti attendibili. Ricordati di approfondire anche i collegamenti, ad esempio se stai parlando di seconda guerra mondiale e bomba atomica, ripassa anche l'energia nucleare che è ad essa strettamente collegata.

10. COME DEVONO ESSERE STRUTTURATI I COLLEGAMENTI

Nel realizzare la mappa pluridisciplinare e i suoi collegamenti considera tre aspetti importanti:

A. **l'originalità**. Collegamenti originali non vuol dire collegamenti strani o poco verosimili deve esserci un'attinenza sostanziale tra i contenuti, può essere un periodo storico, un luogo fisico o altro, ma deve essere di facile comprensione per chi ti ascolta in quanto diventerà il titolo della Mappa stessa.
B. **l'attualizzazione**. Essa consiste nel fare riferimento all'interno del discorso, di qualsiasi argomento o materia tu stia trattando, ad argomenti attuali. Ad esempio se stai parlando dei diritti umani, il caso dei profughi ucraini potrà essere citato da te per dimostrare la tua capacità di collegare con il presente e quindi di attualizzare un argomento astratto da te selezionato.
C. **la contestualizzazione**. Essa consiste nel riportare qualcuno degli argomenti da te trattati alla tua esperienza di vita. Ad esempio, se stai parlando di Antonio Canova, puoi citare il fatto di aver visto alcuni suoi bozzetti, in quanto hai visitato con la scuola o con la tua famiglia la Gipsoteca di Possagno. Avrai, in questo modo, riportato il discorso ad una tua esperienza formativa concreta che ha arricchito la tua preparazione.

11. NEL COLLOQUIO PARLERÒ SOLO DI QUELLO CHE È CONTENUTO NELLA MIA MAPPA?

No. Nel colloquio devi dimostrare le tue capacità di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio (che hai scelto di inserire nella tua Mappa concettuale).
Pertanto nel colloquio parlerai degli argomenti che hai collegato tra di loro e del romanzo che hai letto (collegato all'argomento trattato), ma dovrai saper collocare il discorso in un quadro più ampio, articolato e ben argomentato. Preparati anche per le domande ovvie che potrebbero nascere.
Oltre a questo verranno testate le tue competenze in educazione civica (che faranno capo ai tre assi fondamentali che la compongono: lo studio della Costituzione con le principali istituzioni europee e mondiali, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale). Per accertare le tue competenze in quest'ambito i tuoi insegnanti si sottoporranno un materiale (un testo, un documento anche visivo, un problema) che dovrai analizzare.

12. QUALE SARÀ LA MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME?

La modalità di svolgimento dell'esame (3 prove scritte e 1 orale) sarà in presenza.

Il colloquio pluridisciplinare è un momento formativo importante. Gli insegnanti avranno modo di misurare anche il grado di maturità raggiunto da ciascuno di voi. Pertanto, presentati ben vestito e curato, sicuro del lavoro che hai svolto e dello studio effettuato, tenendo presente che i tuoi insegnanti già ti conoscono.

13. LA PRESENTAZIONE ORALE VERRÀ VALUTATA? E COME?

I tuoi insegnanti, insieme al Dirigente scolastico, nell'attribuzione del voto finale terranno conto delle prove d'esame e del tuo percorso triennale.

Nella valutazione della presentazione orale si terrà conto di alcuni criteri generali quali:

- **capacità di argomentazione** *(ossia come tu sei in grado di strutturare un'attività comunicativa razionale per sostenere la tua tesi e per persuadere l'interlocutore)*;
- **capacità di risolvere i problemi** *(ossia come sai utilizzare le tue conoscenze e abilità per analizzare, affrontare e risolvere positivamente situazioni problematiche)*;
- **capacità di avere pensiero critico e riflessivo** *(ossia come sai argomentare in modo riflessivo gli stimoli che ricevi dall'ambiente che ti circonda)*.

Importante:

- ✓ usa efficacemente i termini specifici di ciascuna disciplina;
- ✓ dimostrati fluido nell'esposizione orale. Ad esempio: non imparare a memoria le parti che decidi di trattare, perché gli insegnanti lo capiscono subito. Meglio frasi semplici, ma che nascono dalla tua capacità di argomentare;
- ✓ se l'insegnante ti chiede di fare una precisazione su quanto stai dicendo, non ti agitare, ma anzi approfitta dell'occasione e dimostrati padrone dell'argomento. Questa è un'ottima occasione per dimostrare agli insegnanti che ti stanno ascoltando che sei preparato.

14. COME VERRÀ ESPRESSO IL VOTO FINALE?

Il voto finale, ossia il voto con il quale si concluderà il tuo percorso alla scuola secondaria di I grado, sarà un voto intero in decimi (ossia uno di questi voti: 6, 7, 8, 9, 10).

15. PER GLI ALUNNI PARTICOLARMENTE MERITEVOLI ESISTE LA LODE?

Sì. Per quegli alunni che presentano un quadro valutativo particolarmente brillante, il Consiglio di Classe può decidere di attribuire il voto finale di ***"10 con lode"*.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Pier Paolo Frigotto
Firmato digitalmente
ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale
e norme ad esso connesse